



L'Assemblea degli Azionisti di Saras SpA approva il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016

Milano, 20 aprile 2017: L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Saras SpA ("Assemblea degli Azionisti" o "Assemblea") si è riunita oggi alle ore 10:30, in prima convocazione, sotto la presidenza del Dott. Massimo Moratti, ed ha deliberato sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

Parte Ordinaria

- 1) Approvazione del Bilancio d'Esercizio di Saras SpA al 31 dicembre 2016 e presentazione del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016. Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo;
- 2) Dimissioni di un Amministratore: nomina di un nuovo Amministratore o riduzione del numero di Amministratori;
- 3) Relazione sulla Remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter, del D.Lgs. 58/98;
- 4) Autorizzazione per un piano di acquisto di azioni proprie ed atti di disposizione sulle medesime.

Parte Straordinaria

- 1) Modifica dell'art. 18 dello Statuto Sociale.

Il presente comunicato stampa è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Lo stesso è a disposizione del pubblico sul sito internet della società nella sezione "Investor Relations/Notizie Finanziarie/Comunicati Stampa", ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

Parte ordinaria

Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016 e presentazione del Bilancio Consolidato. Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'Esercizio di Saras SpA al 31 dicembre 2016, che si è chiuso con un utile netto pari ad Euro 162.443.677,00 ed ha deliberato di destinare a dividendo Euro 0,10 per ciascuna delle 936.010.146 azioni ordinarie in circolazione, per un totale di Euro 93.601.014,60 prelevandoli dall'utile di esercizio. Inoltre, l'Assemblea ha deliberato di mettere in pagamento il suddetto dividendo in data 24 maggio 2017 (con data di registrazione 23 maggio 2017, e stacco cedola n.5 in data 22 maggio 2017). Sono escluse dall'incasso del dividendo le azioni proprie detenute dalla società alla data di stacco.

Più in dettaglio, Saras SpA, che ha funzione di Capogruppo ed opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di acquisto e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione, ha realizzato ricavi per 5.977 milioni di Euro nell'esercizio 2016, in decremento di 1.354 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente a causa dell'andamento delle quotazioni petrolifere.

L'EBITDA è stato pari a 361 milioni di Euro, in ripresa rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di margini di raffinazione inferiori nel corso del 2016, per effetto del minore costo per compensi di lavorazione corrisposti alla controllata Sarlux Srl. Tale minore costo è dovuto sia a minori quantità lavorate che ad un minore compenso unitario correlato all'andamento dei margini di raffinazione. L'utile netto dell'esercizio, pari a 162 milioni di Euro, è influenzato da quanto sopra descritto a livello di risultati operativi. Inoltre, nell'esercizio 2015 esso era stato in larga parte determinato dai dividendi ricevuti dalla controllata Sarlux Srl, pari a 300 milioni di Euro.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2016 sono stati pari a 3 milioni di Euro, rispetto agli investimenti per 2 milioni di Euro nell'esercizio 2015, e la Posizione Finanziaria Netta di Saras SpA al 31 dicembre 2016 è negativa per 116 milioni di Euro, pressoché in linea con i 103 milioni di Euro registrati alla fine dell'esercizio 2015.

Per informazioni e dettagli in merito al Bilancio Consolidato di Gruppo dell'esercizio 2016, esaminato dall'Assemblea degli Azionisti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Gruppo ed ai prospetti di Bilancio.



Nomina di un nuovo Amministratore

L'Assemblea, su proposta degli azionisti Gian Marco Moratti S.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti S.a.p.a. di Massimo Moratti, titolari complessivamente di n. 475.709.117 azioni, pari al 50,022% del capitale sociale, ha nominato quale amministratore il Dott. Giovanni Moratti, in sostituzione del dimissionario Andrey Nikolayevich Shishkin, confermando in 12 il numero degli amministratori, come deliberato dall'assemblea del 28 aprile 2015.

Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998

La Società ha sottoposto al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti, che ha espresso al riguardo voto favorevole, la Relazione sulla Remunerazione, predisposta ai sensi della normativa vigente e che contiene le linee guida per la definizione della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed atti di disposizione sulle medesime

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di autorizzare un nuovo programma di acquisto di azioni proprie della Società e di eventuali atti di disposizione sulle medesime, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del D. Lgs. n. 58/1998 (il "TUF"), ed ha altresì deliberato la contestuale sostituzione e revoca nella parte non eseguita, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 22 aprile 2016. In particolare, la delibera odierna autorizza:

- (i) L'acquisto di azioni ordinarie di Saras SpA sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società. Tale nuovo programma di acquisto potrà effettuarsi, anche in via frazionata, entro dodici (12) mesi a far data dalla delibera odierna dell'Assemblea degli Azionisti, ovvero entro il 20 aprile 2018;
- (ii) atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquisiti, ed anche dei titoli già acquistati e detenuti dalla Società in base alle precedenti autorizzazioni.

L'obiettivo del nuovo programma di acquisto di azioni proprie è di dotare la Società di azioni proprie da utilizzare:

- ai fini dell'esecuzione (i) del Piano di "Stock Grant 2016 – 2018" approvato dall'Assemblea del 22 Aprile 2016 o di eventuali emendamenti al Piano; (ii) di eventuali futuri piani azionari simili al Piano di "Stock Grant 2016 – 2018"; (iii) di eventuali piani di "stock option" che la Società dovesse decidere di adottare; ovvero (iv) di eventuali assegnazioni ai dipendenti;
- nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali o altri investimenti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari, per progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, etc.);
- per compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società e, in particolare, intervenire sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni, nei limiti in cui, in concreto, non si renda necessario utilizzare tutte le azioni proprie per le precedenti finalità e, comunque, nei limiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché, eventualmente, in conformità con la prassi di mercato ammessa ai sensi dell'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato.

Si precisa che l'acquisto di azioni proprie oggetto del programma autorizzato in data odierna non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, e quindi le azioni acquistate non saranno annullate.



Parte straordinaria

Modifica dell'art. 18 dello Statuto Sociale

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di modificare l'art. 18 dello Statuto Sociale, ed in particolare il punto (iii) del comma 10, che consentiva di trarre un amministratore dalla lista, presentata e votata da soci che rappresentino singolarmente almeno il 12% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria, che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza, e ciò anche se tale seconda lista sia collegata con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza.

Tale modifica trova ragione nell'evoluzione della struttura azionaria conseguente alla cessione dell'intera partecipazione detenuta nella Società da parte di Rosneft, continuando ad assicurare, comunque, ai soci di minoranza non collegati al socio di maggioranza il diritto di nominare un amministratore in conformità a quanto previsto dall'articolo 147-ter, comma 3, del TUF.

Saras Investor Relations
Tel + 39 02 7737 642
ir@saras.it

Contatti per i media:
Tel +39 342 127 9810
elena.laudante@saras.it

IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, fondato da Angelo Moratti nel 1962, conta circa 1.900 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 6,9 miliardi di Euro al 31 dicembre 2016. Oggi il Gruppo è uno dei principali operatori Europei nella raffinazione del petrolio ed è attivo anche nel settore della produzione di energia elettrica. Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi nei mercati nazionali ed internazionali. Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux Srl (impianto IGCC) e Sardeolica Srl (parco eolico). Il Gruppo offre poi servizi di ingegneria industriale e di ricerca per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente attraverso la controllata Sartec Srl.